

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Paolo BORSELLINO"

ad indirizzo musicale

Via Lavinium s.n.c. – 87020 SANTA MARIA DEL CEDRO (CS)

Tel. 0985/5462 - C.F. 92011810782 - C. M. CSIC83700R

e-mail: csic83700r@istruzione.it pec: csic83700r@pec.istruzione.it

www.icsantamariadelcedro.edu.it  <https://linktr.ee/Icpaoloborsellino> 

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA



1. PREMESSA E CORNICE PEDAGOGICA

Il valore dell'accoglienza: Il passaggio dalla dimensione familiare o dall'asilo nido alla Scuola dell'Infanzia rappresenta per ogni bambino una tappa fondamentale e delicata del proprio percorso di crescita. La finalità prioritaria del presente Protocollo è garantire la costruzione di un ambiente rassicurante, empatico e stimolante, in cui il bambino possa sviluppare gradualmente la propria identità, l'autonomia e le competenze relazionali all'interno di un contesto di comunità cooperativo e protettivo.

La centralità della relazione: L'ingresso a scuola non riguarda esclusivamente il singolo bambino, ma coinvolge attivamente l'intero nucleo familiare. L'Istituto si impegna a comprendere e ascoltare le implicazioni emotive, i timori e le aspettative sia dei bambini che dei genitori. Per superare l'ansia della separazione e prevenire il vissuto d'abbandono, si predispone una pianificazione rigorosa, ma flessibile dei tempi e degli spazi, improntata all'accoglienza personalizzata e alla valorizzazione delle risorse e specificità individuali di ciascun piccolo iscritto.

2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROTOCOLLO

- **Promozione del benessere globale:** Creare un clima scolastico caldo e sereno che favorisca l'accettazione spontanea del nuovo ambiente e la motivazione alla frequenza.
- **Costruzione della fiducia affettiva:** Agevolare la formazione di un solido legame di fiducia e riferimento tra i bambini e le insegnanti, caposaldo della sicurezza emotiva.
- **Supporto al distacco familiare:** Accompagnare il bambino ed i genitori nella graduale elaborazione della separazione, trasformando la naturale ansia iniziale in una serena alleanza educativa.

- **Avvio alla socializzazione e all'inclusione:** Stimolare l'interazione positiva con i pari, il rispetto delle prime regole di convivenza democratica e la scoperta della dimensione di gruppo.

3. DESTINATARI E QUADRO NORMATIVO DEGLI ACCESSI

La Scuola dell'Infanzia accoglie ordinariamente i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. In virtù della normativa vigente, è prevista la facoltà per i genitori di richiedere l'iscrizione dei bambini “anticipatari” (coloro che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo).

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione), la reale ed effettiva frequenza degli bambini anticipatari è rigorosamente subordinata ed idonea al soddisfacimento contestuale di tre specifiche condizioni inderogabili:

- **Disponibilità di posti:** Esaurimento delle liste d'attesa generali dei bambini aventi diritto d'età e presenza di residua ricettività nelle sezioni.
- **Idoneità strutturale dei locali:** Disponibilità di spazi, arredi, presidi igienici e dotazioni didattico-pedagogiche idonee ed adeguate alle specifiche esigenze evolutive e motorie dei bambini sotto i tre anni.
- **Valutazione pedagogica del Collegio Docenti:** Definizione, da parte del Collegio dei Docenti, di specifiche modalità organizzative, temporali e didattiche volte a garantire un'accoglienza sostenibile e di qualità.

4. VALUTAZIONE PEDAGOGICA ED ORGANIZZATIVA DEL COLLEGIO DOCENTI

L'inserimento dei bambini di età inferiore ai tre anni richiede un'attenta rivisitazione dell'assetto organizzativo e didattico dell'Istituto. Il Collegio dei Docenti sottolinea che l'intervento scolastico per questa fascia d'età non può configurarsi come mera custodia o assistenza, né tantomeno come un'anticipazione forzata di contenuti didattici astratti.

I bambini più piccoli esprimono un forte bisogno di dipendenza rassicurante dall'adulto: richiedono contatto fisico, ascolto individualizzato, guida costante nelle routine quotidiane e un'attenzione empatica per costruire la propria sicurezza emotiva. Ogni bambino possiede ritmi di maturazione unici che la scuola ha il dovere istituzionale e pedagogico di rispettare, evitando ogni forma di omogeneizzazione prematura.

Criteri operativi per l'accoglienza e la frequenza

- **Inserimento graduale e flessibile:** Nel primo periodo dell'anno scolastico (indicativamente dall'avvio delle lezioni fino alla metà di ottobre), la frequenza iniziale sarà fissata in un modulo base di n° 2 ore giornaliere. L'orario verrà progressivamente ed individualmente ampliato sulla base del monitoraggio svolto dalle docenti in costante dialogo con la famiglia.
- **Requisiti di Autonomia Personale:** L'integrazione completa nel tempo scuola è legata all'acquisizione di un sufficiente livello di autonomia nelle funzioni fisiologiche (controllo sfinterico/assenza del pannolino) e nella gestione del pasto.
- **Accesso al Servizio Mensa:** La fruizione del servizio di refezione scolastica è consentita esclusivamente ai bambini che abbiano pienamente raggiunto il controllo sfinterico e una discreta autonomia nell'alimentazione self-help. I bambini che non possiedono ancora tali requisiti frequenteranno limitatamente al turno antimeridiano, escludendo il momento della mensa.

5. MODALITÀ APPLICATIVE ED ACCOMPAGNAMENTO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

Per prevenire la disorientante sensazione di frammentazione e ridurre la casualità, l'ingresso dei bambini di 3 anni viene strutturato attraverso una chiara scansione procedurale:

Fasi Operative dell'Alleanza Educativa con le Famiglie

- Colloquio preliminare Scuola-Famiglia: I Referenti di plesso ed i docenti di sezione organizzano incontri individuali e/o collettivi prima dell'inizio delle attività didattiche per raccogliere informazioni sulla storia personale, le abitudini e i bisogni del bambino, ponendo le basi dell'alleanza educativa.
- Condivisione organizzativa: Durante il colloquio vengono dettagliati gli orari di entrata/uscita, la gestione della merenda, il momento del riposo e le modalità di transizione graduale.
- Corredo scolastico personale: Viene fornita alla famiglia l'indicazione precisa del materiale individuale occorrente (cambio riposto in un sacchetto contrassegnato, bavaglino, materiale grafico-pittorico).
- Monitoraggio costante: Le insegnanti osservano i progressi adattivi del bambino, riprogrammando con i genitori i tempi di permanenza in un'ottica di flessibilità e serenità scolastica.

6. USO DELLA DIVISA SCOLASTICA

L'adozione della divisa scolastica condivisa in tutto il comprensivo risponde all'esigenza di promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, garantire il decoro, l'ordine e l'uguaglianza tra tutti gli studenti, abbattendo le differenze sociali nell'ambiente di apprendimento. Dall'anno scolastico 2026/2027 è obbligo per ogni scuola di ordine e grado e per tutti i comuni del Comprensivo l'utilizzo quotidiano della divisa scolastica.

In conformità alla circolare Prot. 0005640/U del 10/08/2026l.1 - Normativa e disposizioni attuative, si precisa che nei periodi più caldi e in particolare a inizio anno scolastico, i bambini potranno indossare un bermuda blu navy e maglia bianca.

Dirigente Scolastica

Dott.ssa Patrizia Granato

Referenti Infanzia

Angela Celestino Luciana Farace